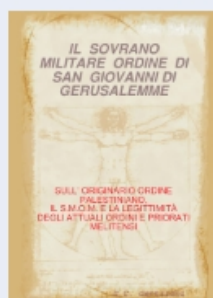


Publicazioni di NMP-Editions

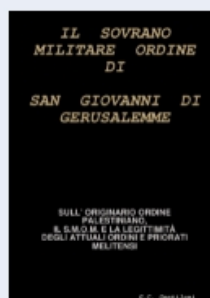
Il Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, ordine cavalleresco, religioso, ospedaliero, militare nel passato, oggi filantropico e diplomatico, dopo oltre 900 anni di storia, continua ancora a vivere di trame di palazzo, di tranelli, di espedienti e di lotte di potere...



IL SOVRANO MILITARE ORDINE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME

Di GC Gentiloni
Pubblicato il 2/3/2019
18,35 USD

<https://www.lulu.com/en/en/shop/gc-gentiloni/il-sovrano-militare-ordine-di-san-giovanni-di-gerusalemme/paperback/product-1q2rckmg.html?page=1&pageSize=4>



IL SOVRANO MILITARE ORDINE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME

Di GC Gentiloni
Pubblicato il 2/3/2019
21,45 USD

<https://www.lulu.com/en/en/shop/gc-gentiloni/il-sovrano-militare-ordine-di-san-giovanni-di-gerusalemme/paperback/product-15vr2dnq.html?page=1&pageSize=4>



IL SOVRANO MILITARE ORDINE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME

Di GC Gentiloni
Pubblicato il 28/2/2019
9,16 USD

<https://www.lulu.com/en/en/shop/gc-gentiloni/il-sovrano-militare-ordine-di-san-giovanni-di-gerusalemme/ebook/product-14q2k77j.html?page=1&pageSize=4>



IL SOVRANO MILITARE ORDINE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME SULL' ORIGINARIO ORDINE PALESTINIANO, IL SMOM E LA LEGITTIMITÀ DEGLI ATTUALI ORDINI E PRIORATI MELITENSI

Di GC Gentiloni
Pubblicato il 27/2/2019
11,32 USD

GIANCARLO GENTILONI

**IL SOVRANO MILITARE ORDINE
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME**

SULL' ORIGINARIO ORDINE PALESTINIANO,

IL S.M.O.M. E LA LEGITTIMITÀ

DEGLI ATTUALI ORDINI E PRIORATI MELITENSI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

STUDIO LEGALE DI DIRITTO NOBILIARE
“AVVOCATI GENTILI & GENTILONI”
(ROMA)

Ancora a casa ex regnante si devono le origini di quest'Ordine.

Nella Russia zarista, durante il periodo in cui proliferarono le Commende ereditarie volute dallo Zar Paolo I, una Sentenza del Tribunale Civile di San Pietroburgo (17 dicembre 1899) riconobbe il diritto ereditario alla Commenda di Svernik-Starolessve del Sovrano Ordine russo-ortodosso alla famiglia principesca dei de Ligny-Luxembourg.

Il 6 febbraio 1954 l'Unione dei Priorati Autonomi, nata dalle assemblee e dai sinodi, spesso informali, della nobiltà di origine russa, che si era stabilita specie negli Stati Uniti, elesse Gran Maestro il Commendatore ereditario delle Commende di Svernik-Starolessve e di Beon-Toulouse, S.A.R.I. il Principe Generale d'Armata Nicola de Ligny-Luxembourg de Lascaris Ventiniglia Ardennes Lorena.

Il Principe delegò la gestione del Priorato Autonomo Latino di Lingua Italiana a S.E. il Marchese Ernesto Diomede Caprotti; in tal veste, il Caprotti nominò vari insigniti. L'evento fece scalpore e qualcuno denunciò il Caprotti, e il Delegato per le Puglie S.E. Antonio Salmeri, di illecito conferimento di onorificenze cavalleresche ai sensi della Legge 178/51.

Il Pretore del Mandamento di Sant'Agata di Puglia, nell'udienza del 25 giugno 1955, con la Sentenza nr. 81/1955, assolse in piena formula i due accusati, perché il fatto non costituiva reato.

La Sentenza riconobbe senza ombra di dubbio che il Principe Nicola de Ligny-Luxembourg godeva prerogative sovrane, come Capo di nome e d'Arme della Dinastia Ardennes-Lorena, e non poteva considerarsi un "privato cittadino", che illecitamente concedeva decorazioni e onorificenze cavalleresche.

L'Avvocato difensore esibì le lettere patenti del Principe, il quale, in data 1° marzo 1954, nella sua qualità di Gran Maestro dei Priorati Liberi ed Autonomi dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, ricostituiva il Priorato Autonomo Latino di Lingua Italiana, e nominava S.E. Caprotti quale Priore.

Richiamando la sentenza assolutoria del Pretore di Bari (19 aprile 1952, nr. 1472) che assolveva il Principe Pietro Amoroso d'Aragona della Stirpe Amoriense di Bisanzio dalla medesima accusa, la Pretura, anche in considerazione del fatto che nella Dinastia de Ligny era confluita, per diritto matrimoniale, quella d'Enghien e di Fiandra dei Re di Cipro e di Gerusalemme e dei Duchi d'Atene, considerò del tutto legittimo il *fons honorum* alla luce del diritto nobiliare.

Quanto, poi, all'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, la Sentenza stabilì, *aequo jure*, che la Santa Sede, mediante il tribunale Cardinalizio, avendo espresso il suo parere sul S.M.O.M. – se ne è già parlato nel § dedicato a questa branca discesa dall'Ordine originario – lo ha qualificato **Ordine religioso** ma non **Ordine Sovrano**, sottoponendolo alla gerarchia ecclesiastica (Sacra Congregazione dei Religiosi).

La Santa Sede si è espressa solo sul S.M.O.M., e non sui Priorati Autonomi, che sfuggono alla sua giurisdizione, e che hanno diritto di esistere quanto il S.M.O.M. stesso.

Anche riconoscendo la piena Sovranità dell'Ordine di Malta di via Condotti, come eminenti studiosi sostengono, esso è *par inter pares* alla luce del diritto internazionale degli Ordini Cavallereschi.

Ne emerge chiara la legittimità della Dinastia de Ligny-Luxembourg e la legittimità delle decorazioni conferite.

Il 3 agosto 1962, passata in giudicato la Sentenza, il Gran Cancelliere Ereditario del Sovrano Ordine dei Cavalieri di Cipro S.E. Conte Michele Paolo Pietro de Valitch giurò fedeltà al S.A.R.I.

Il 22 febbraio 1966 S.A.R.I., ormai anziano, configurò la successione: con Lettere patenti Magistrali nominò S.E. de Valitch Luogotenente Generale, con diritto di successione alla carica di Gran Maestro.

Nel 1968 S.E. de Valitch emise i voti religiosi, divenendo fra' Lorenzo.

Il 18 agosto 1977 S.E. de Valitch, divenuto Arcivescovo, trasferì la Sede Magistrale a New York.

Il 23 agosto 1977 il Procuratore Generale di New York, Luis J. Lefkowitz, registrò l'Unione dei Priorati Autonomi come "*Federation of the Autonomous Pories of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – Knights of Malta*". Atto approvato dal Giudice della Corte Suprema dello Stato di New York, Dott. Alfred M. Ascione, in pari data.

Il 7 aprile 1992 S.E. de Valitch, a causa delle cattive condizioni di salute e fisicamente non in grado di esercitare le funzioni di Gran Maestro, fu ricoverato per la riabilitazione.

In questa situazione, Sua Beatitudine don Lorenzo O.S.B. (Ordine di San Benedetto), in data 22 gennaio 1994, a Malta, si autoproclamò successore dell'Arcivescovo de Valitch, *motu proprio*. La maggior parte dei Priorati, che erano in gran numero, per l'incremento che si ebbe dopo la Sentenza del 1955, si rifiutò di riconoscere questo nuovo Successore.

In data 28 gennaio 2009, date le gravissime condizioni di salute del precedente Luogotenente in carica, colpito da ictus cerebrale nel 2005, fu nominato, alla tavola rotonda dei Dignitari dei Priorati Europei e di Russia, S.A.S. Cesare S. F. G. Fussone, Principe *De Fuxo* e di *Thurston*, quale coordinatore de "Sinodo della Pace" che avrebbe avuto luogo fra maggio e giugno dello stesso anno.

S.A.S. Cesare Sebastiano Francesco Giuseppe, di stirpe normanna (l'avo, Rogelio Fuxonis, scese in Italia dal territorio normanno De Fuxo con il 1° cugino, Ruggero D'Altavilla, che fu il Re Ruggero I° di Sicilia, *Roger de Hauteville*), esercitava le funzioni di Gran Bali d'Ambasceria della Federazione Gerusalemmitana e quelli di Gran Cancelliere, Luogotenente Generale, dei "Cavalieri di ghiaccio – Russi", voluti dallo zar Alessandro 1° ed elevati a Sovrano Ordine dal loro primo Gran Maestro, l'Ammiraglio Fabian Gotlieb Thaddeus von Bellingshausen.

Il Sinodo della Pace, che ebbe luogo a Malta al Castello dei Baroni, dal 30 maggio al 2 giugno 2009, elesse S.A.S. Cesare Sebastiano Francesco Giuseppe Fussone quale Gran Maestro della F.E.D.A.P. - S.O.S.J.J. e nominò il sac. don Renato Valente, di Malta, *Patriarca honoris causa*.

In data 23 ottobre 2009 il Gran Maestro ha registrato nello Stato di New York quanto sancito dal “Sinodo della Pace” di Malta, presso il Dipartimento di Stato di New York- Distretto di Albany, nelle mani del Primo Segretario di Stato Daniel E. Shapiro.

In pari data veniva registrato l’” *Exarchate of Europa and Russia – FEDAP – SOSJJ – Knights of Malta (U.S. Priorate, NY)*”, nel quale confluivano: la “*Federation of the Autonomous Priories of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – Knights of Malta*”, e gli altri Priorati Indipendenti.

Dal 2009 al 2015 l’Ordine ha riorganizzato la propria struttura dando vita ad Organizzazioni di volontariato, ONLUS, ONG, fondazioni, ecc., in tutto il mondo.

Col “*Sinodo della Incorporazione*”, tenuto a Rodi dal 6 all’ 8 ottobre 2012, la denominazione registrata negli Stati Uniti venne modificata in quella corrente: “*Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – World Confederation – Knights of Cyprus, Rhodes, Malta, Saint Petersburg*”. Infatti il 29 novembre 2012 la nuova denominazione fu registrata nello Stato di New York – Distretto di Albany.

Quindi, in data 8 giugno 2013, il Gran Maestro S.A.S. Cesare S. F.G. Fussone ha avuto il riconoscimento dal “Tribunale Civile Internazionale-Organo Permanente della Corte Europea di Giustizia Arbitrale” di Ragusa con Sentenza passata in giudicato e resa esecutiva, per il territorio della Repubblica Italiana, dalla Sentenza della XII Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Napoli, con Decreto del Presidente del 10 marzo 2014, nr. 1317.

Il S.O.S.J.J. *World Confederation* è un Ordine Magistrale per l’elezione dei Gran Maestri effettuati dall’Assemblea dei Cavalieri, dei Dignitari e dei Delegati dei Priorati, in Sinodo plenario.

Altrettanto palese è la sua legittimità, in forza delle Sentenze della Magistratura dal 1899 ai nostri giorni, quelle del Tribunale Nobiliare di Ragusa, che hanno la validità di Sentenza della Magistratura Ordinaria della Repubblica Italiana, e delle specifiche omologazioni nel mondo, nonchè nel territorio degli Stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 (circa 143). Ulteriore legittimità viene concessa a questa frangia del Sovrano Ordine Giovannita, per gli effetti del “Trattato di amicizia, commercio e navigazione”, Italia e Stati Uniti d’America del 2 febbraio 1948, ratificato con la Legge 18 giugno 1949, n. 385.

CONCLUSIONE

La cronaca giudiziaria dei giornali e dei forum favorevoli al S.M.O.M. è piena di notizie sui suoi ‘trionfi’ contro gli imbroglioni che creano ‘farlocchi S.M.O.M.’ ingannando gli sprovveduti e concedendo titoli cavallereschi fasulli.

Non v'è dubbio che parecchi personaggi, approfittando dell'ignoranza degli aspiranti insigniti, hanno estorto cifre anche abbastanza consistenti in cambio di decorazioni, titoli e perfino passaporti diplomatici (che in atto solo il S.M.O.M. può legittimamente rilasciare).

Di questi personaggi, limitatamente all'Italia, voglio fornire almeno i nomi, affinché il lettore alle prime armi non si lasci abbindolare e decorare di patacche senza valore.

- **Sovereign Order of Saint John – Russians Knights of Malta (OSJ + RM):** Gran Maestro Principe don Antonio Tiberio Dobrynja di Russia (Imperial Sovereign Tiberian-Dobrynian-Angelos House of Rome and Russia).
- **Ecumenical Hospitaller Order of Saint John – Knights of Malta:** Gran Maestro Principe don Peter Joseph Lossif.
- **Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – Knights of Malta – O.S.J. U.S.A. of Krac:** Gran Maestro Principe fu don Oreste Palamara degli Altavilla (attualmente rappresentato dal Principe Edoardo d'Alcantara, Principe di Castel Valdemone).
- **Ordre Souverain de Saint Jean de Jérusalem – Chevaliers de Malte:** Gran Maestro Principe Conte Luois Scerri Montaldo.
- **Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – Knights of Malta :** Gran Maestro Principe don Basilio Calì di San Lorenzo.
- **Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – The Hereditary Order:** Gran Maestro Principe prof. Serge Jurasunas.
- **Sovereign Order of the Hospitallers of Saint John of Jerusalem – Knights of Malta – O.S.J. :** Gran Maestro Principe don Roberto Malmesi (già don Basilio Ugo Otello Petrucci di Vacone di Siena, e poi don Arnaldo Leopoldo Petrucci di Vacone).
- **Grand Prieuré Militense / Sovrano Ordine Ospitaliero Militense – Cavalieri di Malta:** Governatore dell'Ordine don Salvo Francesco Callegaro.

Ma senz'altro ve ne sono altri, che, per il momento, mi sono sfuggiti.

Torniamo però al discorso di partenza: sono legittimi i Priorati Autonomi dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme? E perché sono legittimi? C'è una casistica. Bisogna valutare caso per caso.

Non v'è dubbio che legittimi siano i Priorati o Baliaggi che, facenti parte dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme originario, se ne distaccarono, a causa delle Riforme religiose di Lutero ed Enrico VIII. Lo stesso S.M.O.M., e gli Stati cui fanno capo (Gran Bretagna, Svezia, Paesi Bassi, Germania) li riconoscono come pienamente legittimati.

In altri casi, l'Ordine è legittimato da *fons honorum* derivante da una ex-monarchia, sia riconoscibile *de facto* ("Grand Prieuré Russe" dei Romanov, peraltro registrato negli U.S.A.; "Knights Hospitaller" dei Karagorghievic), sia riconosciuta come tale per sentenza della Magistratura Italiana ("Knights of Malta – O.S.J.M." della Dinastia Paternuense; "World Confederation", in origine della Dinastia de Ligny de Luxembourg, poi Ordine Magistrale registrato negli U.S.A.). Legittimi sono anche l'Ordine "Knights of Malta – O.S.J." del G.M. Sir Barry Garland, e l'Ordine "The Ecumenical Order" del G.M. Sir Michele Papanikolaou, in virtù della loro registrazione secondo la Legge degli U.S.A.

Altamente possibile è che anche altri Ordini Melitensi, costituiti negli U.S.A. o in altri Stati, in cui è sufficiente la registrazione, mi siano sfuggiti; anch'essi sarebbero legittimati negli Stati dove è avvenuta la registrazione. Il che potrebbe – come è stato detto – avvenire anche in Italia, in virtù della Convenzione di New York del 1958. Si tratta, comunque, di filiazioni senza storia, senza passato, e quindi, non meritevoli di menzione.

Prof. Avv. Giancarlo Gentiloni
Patrocinante in Cassazione
(Roma)

GENTILONI.G@AVVOCATI-ASS.COM

INDICE

1.	Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme (1113). Sovrano Militare Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (1120)	p. 3.
	Le remote origini.....	p. 3.
	L'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme a Cipro.....	p. 6.
	L'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme a Rodi.....	p. 6.
	Breve intermezzo italiano.....	p. 7.
	L'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme a Malta.....	p. 7.
2.	Gran Priorato Cattolico di Russia (1797). Gran Priorato Ortodosso di Russia (1798). Ordine di San Giovanni di Gerusalemme – Cavalieri Russi di Malta (1798).....	p. 11.
	La Rivoluzione Francese flagello dell'Ordine.....	p. 11.
	La Russia zarista soccorritrice dell'Ordine.....	p. 12.
	La caduta di Malta.....	p. 13.
	L'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme in Russia.....	p. 14.
	L'Ordine sotto Paolo I ed Alessandro I.....	p. 15.
3.	Sovrano Militare Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, detto di Rodi, detto di Malta (1803).....	p. 17.
	Da Messina a via Condotti.....	p. 17.
	Dal 1831 al 1953.....	p. 19.
	Aspetti giuridici: Ordine Sovrano o no?	p. 21.
	Aspetti positivi dell'Ordine oggi.....	p. 23.
	Finanziamenti ... e sprechi.....	p. 26.
	Aneddoti e/o pettegolezzi sul S.M.O.M.....	p. 27.
4.	I Priorati Scismatici o di Religione riformata.....	p. 37.
	Generalità.....	p. 37.
	The Most Venerable Order of the Hospital of St. John of Jerusalem.....	p. 37.
	Johannierorden i Sverige.....	p. 38.
	Balleys Brandenburg des Ritterlichen Ordens Sankt Johannes von Spital zu Jerusalem.....	p. 39.
	Johanniter Orde in Nederland.....	p. 41.
	Conclusione.....	p. 42.

5.	La ricostituzione dell'Ordine dei Cavalieri Russi di Malta.....	p. 42.
	Considerazioni preliminari.....	p. 42.
	Grand Prieuré Russe e l'Ordre de Saint-Jean de Jerusalem.....	p. 43.
	Sovereign Order of St. John of Jerusalem – Knights of Malta – OSJ.....	p. 46.
6.	Ordini di San Giovanni di Gerusalemme Dinastici o Magistrali.....	p. 48.
	Preambolo introduttivo.....	p. 48.
	Sovereign Order of St. John of Jerusalem – Knights of Malta – OSJM. ..	p. 49.
	Order of Saint John of Jerusalem – Knights of Hospitaller.....	p. 51.
	Sovereign Order of St. John of Jerusalem – World Confederation.....	p. 53.
	Sovereign Order of St. John of Jerusalem – The Ecumenical Order.....	p. 59.
7.	Conclusione.....	p. 59.

INSEGNE

Ordine di San Giovanni di Gerusalemme
Originario.



Sovereign Order of Saint John of Jerusalem
World Confederation
(Knights of Cyprus, Rhodes, Malta, Saint Petersburg)

